



L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA

SARONNO IN FESTA 8 marzo, Festa della Donna

Festa, ricorrenza, celebrazione...?

personalmente preferisco rispetto, gratitudine, riconoscenza, ammirazione, condivisione.

Donna come mamma (la mia non c'è più ma è qui ogni giorno, e la ricordo con profonda gratitudine e riconoscenza), donna come moglie e compagna della vita (grazie alla mia! è riconoscenza e ammirazione, condivisione del comune cammino di amore, gioie e tribolazioni, ansie, fatiche quotidiane, progetti per l'oggi e il domani, per noi e per i nostri figli), donna come sorella (alla mia devo moltissimo, da sempre, e soprattutto in questi momenti che vive col nostro papà che il 5 maggio compirà 100 anni!), donna come figlia (adolescente, in crescita, che sfida! Coraggio!), donne come colleghe, come Amiche, persone al nostro fianco sul cammino della vita. Grazie!

Mi permetto di citare un pensiero di Madre Teresa di Calcutta e condividerlo con tutti voi:

"Donna"

*"Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe,
i capelli diventano bianchi, i giorni si trasformano in anni...
Però ciò che è importante non cambia;
la tua forza e la tua convinzione non hanno età.
Il tuo spirito è la colla di qualsiasi tela di ragno.
Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza.
Dietro ogni successo c'è un'altra delusione,
Fino a quando sei viva, sentiti viva.
Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo.
Non vivere di foto ingiallite...
insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni.
Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te.
Fai in modo che invece che compassione, ti portino rispetto.
Quando a causa degli anni non potrai correre, cammina veloce.
Quando non potrai camminare veloce, cammina.
Quando non potrai camminare, usa il bastone.
Però non trattenerti mai!!!"*

Saronno e la Festa

Dovrebbe essere sempre Carnevale! Basta vedere cosa è successo poche settimane fa. Grazie al grandissimo entusiasmo di un gruppo di giovani saronnesi, guidati da Cinzia e Dino, alla collaborazione della Pro Loco e di altre Associazioni cittadine, nonché dell'Ufficio Cultura del Comune, allietati dalla Banda Cittadina, si è allestito un Carnevale come non se ne vedeva da tempo. Laboratori per bambini, sfilata dei carri, musica, tantissimi bambini e gente adulta e tanto sano divertimento. Senza eccessi e senza idiozie...

Saronno, in ogni occasione di Festa, come quella del Trasporto in ottobre, ma anche a maggio con le Associazioni in Piazza, o con "Sicilia a Saronno" a marzo, o con il raduno delle Bande Musicali, con i "gemelli" di Challans, per fare solo alcuni esempi, vive momenti di gioia, di voglia di stare bene insieme, di bellezza e di serenità, di ben-essere... E la Città si riempie di persone da ogni dove, il centro storico vive e si illumina di luce propria. Si ascolta musica, si danza, si compra e si vende, ma soprattutto ci si incontra, si sta insieme. E si è più tolleranti, come nelle sere estive e nella notte bianca, con i negozi aperti e le strade e le piazze piene di gente, di suoni e di colori.

La tolleranza, appunto. Appena si organizzano avvenimenti, o anche solo perché i giovani, e non solo, si radunano nei bar, nei pub, e fuori da essi, ecco scatenarsi le reazioni dei "vicini". Occorre conciliare il sacrosanto bisogno di riposo e di quiete dei residenti con quello dell'animazione, dell'incontro, della Festa.

Non si può e non si deve accusare Saronno di essere morta, le occasioni per vivere la Città ci sono, e tante, ma serve anche la voglia e la disponibilità di mettersi in gioco, tutti, dagli Amministratori ai Commercianti, dalle Associazioni ai residenti, dai bambini ai giovani, alle persone di ogni età...

Il Sindaco Luciano Porro - Comune di Saronno